



CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI CHE INTERESSANO L'AREA DELLA RIVIERA DEL BRENTA PER INTERVENTI PROMOSSI DALLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA RIVIERA DEL BRENTA E DECISI CON LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI. ANNO 2024.

1. SOGGETTI ASSEGNATARI DEI CONTRIBUTI

L'Associazione "Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta" di cui all'atto costitutivo rep.n. 6866 del 26 maggio 2022, avente personalità giuridica di diritto privato ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 157 del 6 giugno 2023 ed iscritta nell'apposito Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato al numero d'ordine 1161, è individuata quale assegnatario dei contributi in questione per gli interventi proposti dagli 11 Comuni aderenti all'Associazione medesima, e precisamente i Comuni di:

Campagna Lupia

Campolongo Maggiore

Camponogara

Dolo

Fiesso d'Artico

Fossò

Mira

Noventa Padovana

Pianiga

Stra

Vigonovo

A tal fine, la suddetta **Associazione** sarà **l'unico soggetto legittimato**, in nome e per conto dei predetti Comuni associati a:

- presentare le domande di contributo
- svolgere il ruolo di referente per i rapporti con la Regione
- attuare le iniziative proposte dai Comuni
- presentare la rendicontazione delle spese sostenute
- chiedere l'erogazione dei contributi assegnati.

2. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTENUTI DEI PROGETTI

Ai sensi dell'art.2 comma 2 della succitata LR 12/2021, le iniziative promosse dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta sono finalizzate:

- a) a conseguire un opportuno assetto istituzionale della Riviera del Brenta
- b) a promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico
- c) alla valorizzazione e allo sviluppo delle attività imprenditoriali, degli insediamenti produttivi e delle realtà del terzo settore.

In particolare, per l'anno in corso, le iniziative oggetto di finanziamento regionale saranno indirizzate:

- alla valorizzazione del paesaggio, per il riconoscimento del territorio quale "paesaggio culturale", propedeutico alla candidatura dell'area della Riviera del Brenta a sito Unesco;
- alla realizzazione di un sistema integrato di servizi per rafforzare la crescita del territorio, per renderlo più vivibile e attrattivo sotto molteplici aspetti: sociale, economico, ambientale, attraverso azioni di comunicazione e promozione territoriale e progetti di sviluppo di una mobilità ciclistica sostenibile nei Comuni della Riviera del Brenta.

Inoltre, stante il disposto di cui all'art. 3 della L.R. 12/2021, al fine della migliore allocazione delle risorse e del coordinamento degli interventi afferenti il rispettivo territorio, la Giunta regionale è tenuta ad individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dai presidenti delle Conferenze istituite con la LR n. 12/2021, il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale di cui all'articolo 6 della LR n. 16/93 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto prevista dall'art. 85 della LR 30/16.



7a91bdc3



La contiguità territoriale tra l'area della Riviera del Brenta e l'area del Litorale veneto, nel favorire collaborazioni interistituzionali per lo sviluppo dei territori d'interesse, rende altresì opportuna la definizione di forme di coordinamento tra le iniziative che riguardano i rispettivi ambiti e che sono finanziate dall'Amministrazione regionale. A tal riguardo si propone, pertanto, che gli interventi decisi dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta siano preventivamente sottoposti al parere della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto. Quest'ultima **dovrà esprimersi entro DIECI giorni dalla ricezione degli atti inviati dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta**, in merito alla non interferenza degli interventi decisi con l'assetto istituzionale dell'area di propria competenza.

Decorso inutilmente il termine così previsto, si prescindereà dal parere stesso.

All'atto della trasmissione della documentazione all'Amministrazione regionale per l'ammissione a contributo, dovrà essere allegato il parere della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto ovvero attestazione del decorso dei termini per il suo rilascio. In caso di parere negativo, si allegnerà la determinazione della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato.

La Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, struttura competente per materia, potrà chiedere chiarimenti e integrazioni in merito alla interferenza o meno dei progetti presentati ed alla motivazione fornita per il superamento dell'eventuale parere negativo da parte della suindicata Conferenza dei Sindaci.

Il contributo sarà assegnato nella misura **del 80%** delle spese preventivate e ammesse per singolo intervento e nei limiti dello stanziamento previsto di € 90.000,00.

I contributi assegnati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per gli stessi progetti.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione "Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta", è trasmessa al Direttore della Direzione Enti locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi, unitamente agli allegati, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto:

entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it, entro il termine improrogabile del **24 Aprile 2024**.

Alla domanda di contributo dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- documentazione comprovante l'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta dei progetti presentati ed i loro contenuti (i pareri di cui all'art. 3 della L.R. 12/2021);
- copia della richiesta e del parere rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto, ovvero attestazione del decorso dei termini per il suo rilascio. In caso di parere negativo, la determinazione della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato;
- piano finanziario delle spese preventivate per la realizzazione dei progetti proposti, indicate in modo analitico e numero CUP (codice unico progetto);
- le schede dati anagrafici e posizione fiscale (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>), con copia della carta di identità del legale rappresentante;
- relazione esplicativa sulle modalità di realizzazione dei progetti e sul risultato atteso con relativo cronoprogramma.



7a91bdc3



4. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione dei contributi viene demandata al Direttore della Direzione Enti locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi, che provvederà con proprio atto nella misura calcolata sulla base dei criteri sopra riportati e fino a concorrenza delle risorse regionali disponibili.

Non risulteranno ammissibili le domande che risultino prive del parere rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto (nel caso si renda necessario) e, in caso di parere negativo, della determinazione della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato.

I contributi concessi saranno liquidati ai beneficiari a seguito di presentazione di:

- a) una documentazione informativa/illustrativa o fotografica comprovante la realizzazione del progetto/evento/attività/manifestazione per i quali è stato assegnato il contributo regionale (es: verbali riunioni, studi/indagini, pubblicazioni, atti di convegno);
- b) un prospetto analitico delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione e, se nominato, dal Revisore unico della medesima, corredato dai documenti giustificativi della spesa sostenuta (fatture, quietanze di pagamento)
- c) una relazione finale consuntiva, sottoscritta dal Presidente dell'Associazione, con la quale si dà atto delle attività svolte e dei risultati conseguiti

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it, entro il termine inderogabile del **29 Novembre 2024**.

La mancata trasmissione di anche uno dei suddetti documenti richiesti, renderà impossibile procedere alla liquidazione del contributo concesso e comporterà le conseguenze di cui al successivo punto 5.

Non sarà possibile in sede di rendicontazione presentare spese diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo regionale.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo pari o superiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo nell'importo assegnato e di cui al precedente punto 2 (80% delle predette spese preventivate ed ammesse).

Le modifiche del piano economico finanziario delle spese preventivate e ammesse al contributo, sia di tipo compensativo che per l'utilizzo di economie di spesa conseguite in corso di realizzazione dell'iniziativa, sono possibili, a condizione che le stesse siano funzionali e rispondano alle medesime finalità del contributo assegnato. A tal riguardo l'Ente beneficiario è tenuto a trasmettere via PEC apposita richiesta, a firma del legale rappresentante, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione da parte della competente direzione regionale, allegando l'atto con il quale la Conferenza dei Sindaci ha approvato la modifica del suddetto piano di spesa.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo inferiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo assegnato ma nell'importo proporzionalmente ridotto.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate che presentino anche voci di spesa ritenute non ammissibili poiché non conformi a quelle preventivate ed ammesse, queste ultime saranno decurtate dalla spesa complessivamente rendicontata. Di conseguenza, verrà liquidato il contributo assegnato nell'importo così ricalcolato: 80% della spesa rendicontata ammissibile.

5. REVOCA DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

Sono causa di revoca dei contributi assegnati:

- la rendicontazione di progetti che, una volta realizzati, risultino non conformi sia a quelli oggetto dell'istanza di contributo che a quelli ammessi a contribuzione;



7a91bdc3



- la mancata realizzazione dei progetti o la mancata trasmissione della rendicontazione con le modalità indicate ed entro il termine di cui al precedente punto 4.



7a91bdc3

